



Consiglio  
dell'Unione europea

**Bruxelles, 16 aprile 2020**  
**(OR. en)**

**7363/20**

**FSTR 31**  
**FC 28**  
**REGIO 55**  
**SOC 212**  
**PECHE 98**  
**TRANS 157**  
**ENER 101**  
**ENV 201**  
**TOUR 10**  
**COWEB 42**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	2 aprile 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2020) 132 final
Oggetto:	ADDENDUM DELLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 132 final.

All.: COM(2020) 132 final



Bruxelles, 2.4.2020  
COM(2020) 132 final

**ADDENDUM DELLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL  
PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E  
SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI**

**relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica**

{SWD(2020) 57 final}

# INCLUSIONE DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD NELLA "STRATEGIA DELL'UE PER LA REGIONE ADRIATICA E IONICA"

## 1. INTRODUZIONE

Dopo che il Consiglio europeo del dicembre 2012 ha chiesto alla Commissione di presentare una strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) entro la fine del 2014, la Commissione ha adottato di conseguenza la sua comunicazione<sup>1</sup> in base ad ampie consultazioni condotte per raccogliere contributi dai portatori di interessi.

Il Consiglio europeo ha quindi approvato l'EUSAIR nelle sue conclusioni del 24 ottobre 2014<sup>2</sup> e ha invitato tutti gli attori interessati ad attuarla senza indugio.

L'obiettivo generale dell'EUSAIR è promuovere una prosperità economica e sociale sostenibile nella regione mediante la crescita e la creazione di posti di lavoro e il miglioramento della sua attrattiva, competitività e connettività, preservando al tempo stesso l'ambiente e assicurandosi che gli ecosistemi costieri e marini restino sani ed equilibrati.

L'EUSAIR è attuata, tra l'altro, mobilitando e allineando i pertinenti fondi nazionali ed europei esistenti ai quattro pilastri e ai relativi temi. Approvando l'EUSAIR, i governi dei paesi partecipanti (quattro Stati membri dell'UE - Croazia, Grecia, Italia e Slovenia - e quattro paesi dei Balcani occidentali - Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia) si sono impegnati ad attuare il piano d'azione<sup>3</sup> attingendo ai finanziamenti pertinenti.

Poiché l'EUSAIR resta aperta ad altri partner nella regione, il 24 maggio 2018 la riunione ministeriale del Consiglio adriatico-ionico/EUSAIR<sup>4</sup> ha approvato, nella dichiarazione di Catania, la richiesta presentata dalla Macedonia del Nord di diventare il nono paese partecipante all'Iniziativa adriatico-ionica<sup>5</sup> e ha invitato il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea ad adottare tutte le misure necessarie per includere tale paese nell'EUSAIR. Il 5 ottobre 2018 i quattro Stati membri dell'UE che partecipano all'EUSAIR hanno inviato alla presidenza austriaca del Consiglio e alla Commissione una lettera a sostegno di tale richiesta.

Nelle sue conclusioni del 9 aprile 2019 il Consiglio dell'Unione europea ha accolto con favore e accettato la richiesta presentata dai paesi che partecipano all'EUSAIR di includervi la Macedonia del Nord e ha invitato la Commissione "ad adottare le misure necessarie per includere la Macedonia del Nord nell'EUSAIR e a presentare al Consiglio una strategia modificata di conseguenza"<sup>6</sup>.

---

<sup>1</sup> COM(2014) 357 final del 17.6.2014.

<sup>2</sup> Conclusioni del Consiglio europeo del 23-24 ottobre 2014, EUCO 169/14.

<sup>3</sup> SWD(2014) 190 final. Il piano d'azione mira a rendere operativa la strategia individuando priorità concrete per la macroregione.

<sup>4</sup> A partire dal primo forum annuale dell'EUSAIR (Dubrovnik, 2-13 maggio 2016) i vertici politici dell'EUSAIR e dell'Iniziativa adriatico-ionica, rappresentati dai ministri degli Affari esteri e dalle autorità di gestione dei fondi dell'UE dei paesi partecipanti, sono stati fusi in una cosiddetta "riunione ministeriale del Consiglio adriatico-ionico/EUSAIR".

<sup>5</sup> L'Iniziativa intergovernativa adriatico-ionica è stata avviata nel 2000 allo scopo di rafforzare la cooperazione regionale, promuovere la stabilità politica ed economica e costituire così una base solida per il processo di integrazione europea.

<sup>6</sup> [Consiglio "Affari generali", 9.4.2019.](#)

## **2. INCLUSIONE DELLA MACEDONIA DEL NORD NELL'EUSAIR**

### **1. Slancio politico**

Nel giugno 2018 Atene e Skopje hanno firmato, sotto l'egida delle Nazioni Unite, un accordo sulla questione relativa al nome che ha posto fine alle annose discussioni a tale proposito. L'accordo di Prespa è entrato in vigore nel febbraio 2019 ed è stato accolto con viva soddisfazione dall'Unione europea. Questo accordo segna un traguardo significativo e rappresenta un esempio positivo per la regione e al di là della stessa.

L'inclusione della Macedonia del Nord nell'EUSAIR contribuisce alla politica di allargamento dell'UE nei Balcani occidentali, alla cooperazione regionale e alle relazioni di buon vicinato. Tale cooperazione estesa consente ai paesi partecipanti di pianificare e programmare congiuntamente azioni e operazioni in tutti gli ambiti prioritari dell'EUSAIR (pilastri) includendovi anche un paese che geograficamente e tradizionalmente appartiene alla regione adriatica e ionica.

Oltre a contribuire alla crescita, all'occupazione e allo sviluppo, l'EUSAIR difende e promuove i valori europei nei Balcani occidentali estendendo nel contempo a tale regione le pertinenti politiche UE, rafforzando così il potere di trasformazione dell'UE. Tutte le azioni intraprese nel quadro dell'EUSAIR dovrebbero rafforzare il programma delle priorità approvato dai leader dell'UE e dei Balcani occidentali in occasione del vertice UE-Balcani occidentali del 2018<sup>7</sup>. La dichiarazione di Sofia conferma l'impegno dell'UE nei confronti della regione e definisce le priorità e gli ambiti di cooperazione rafforzata congiunta, delineando le sfide specifiche che i Balcani occidentali si trovano ad affrontare. Tra queste, il sostegno allo sviluppo socioeconomico, ad una società sostenibile e rispettosa del clima<sup>8</sup>, all'incremento della connettività (energia e trasporti) e a migliori relazioni di vicinato sono particolarmente rilevanti per l'EUSAIR.

### **2. Partecipazione della Macedonia del Nord all'EUSAIR**

Il presente addendum alla comunicazione della Commissione sull'EUSAIR definisce, unitamente al piano d'azione aggiornato, i ruoli e le responsabilità della Macedonia del Nord nella governance multilivello dell'EUSAIR e le sue relazioni con gli altri paesi partecipanti.

Per la Macedonia del Nord la partecipazione all'EUSAIR comporta una cooperazione e un coordinamento con altri paesi della regione nella pianificazione dei finanziamenti nazionali e dell'UE [strumento di assistenza preadesione (IPA), cooperazione territoriale europea (CTE)] e di altre fonti di finanziamento disponibili per l'attuazione del piano d'azione EUSAIR.

Con l'inclusione nell'EUSAIR la Macedonia del Nord parteciperà a tutte le strutture di governance dell'EUSAIR<sup>9</sup> e assumerà, insieme ad Italia e Serbia, un ruolo di coordinamento in relazione al pilastro 2 (Collegare la regione) con l'obiettivo di sviluppare reti dei trasporti e dell'energia interconnesse e sostenibili nella regione.

Il coordinamento e la cooperazione tra l'EUSAIR, la Comunità dei trasporti<sup>10</sup> e la Comunità dell'energia<sup>11</sup> serviranno a garantire la coerenza con le politiche dell'UE in materia di trasporti ed energia.

---

<sup>7</sup> [Dichiarazione di Sofia, 17 maggio 2018.](#)

<sup>8</sup> In linea con l'agenda verde per i Balcani (e il relativo piano d'azione), la cui adozione è prevista a maggio 2020, in cui la Macedonia del Nord coopera con i paesi vicini già inclusi nell'EUSAIR.

<sup>9</sup> Livello politico (riunioni ministeriali), livello di coordinamento (consiglio direttivo dell'EUSAIR), livello operativo (gruppi direttivi tematici).

<sup>10</sup> La Comunità dei trasporti è un'organizzazione internazionale che riunisce l'UE, rappresentata dalla Commissione europea, e le parti dell'Europa sudorientale (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo\*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia) per sviluppare la rete di trasporti tra l'Unione europea e le parti dell'Europa sudorientale.

<sup>11</sup> La Comunità dell'energia è un'organizzazione internazionale che riunisce l'UE, rappresentata dalla Commissione europea, e i suoi vicini (Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Kosovo\*, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Ucraina) per creare un mercato dell'energia paneuropeo integrato.

### 3. CONCLUSIONI

L'inclusione della Macedonia del Nord nell'EUSAIR intensificherà la cooperazione nella regione adriatica e ionica. La partecipazione della Macedonia del Nord rafforzerà il partenariato dell'EUSAIR e potenzierà i collegamenti tra il bacino marittimo e l'entroterra. Le azioni e i progetti dell'EUSAIR beneficeranno della cooperazione in una regione più ampia e agevoleranno l'integrazione funzionale in ambiti quali la tutela dell'ambiente e i collegamenti energetici e dei trasporti, in cui è possibile ottenere risultati tangibili solo grazie a un approccio comune per far fronte alle sfide e cogliere le opportunità. La partecipazione all'EUSAIR in condizioni di parità con tutti i paesi partecipanti, compresi gli Stati membri dell'UE, consentirà alla Macedonia del Nord di conoscere meglio i meccanismi di governance di una strategia macroregionale dell'Unione, approfondendo nel contempo la sua esperienza nell'attuazione delle politiche dell'UE.

Nell'allegato figura una nuova mappa della strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica.

---

\* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

# MAPPA DELLA STRATEGIA DELL'UE PER LA REGIONE ADRIATICA E IONICA

